

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

60 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

60.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

60.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 60. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 93,2, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 86,93 dell'area 8a al massimo del 100 delle aree 02, 03, 05, 8b, 11a e 13.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	23	0,40	22	95,65	1	4,35
2	5	0,13	5	100,00	0	0,00
3	8	0,15	8	100,00	0	0,00
5	2	0,02	2	100,00	0	0,00
7	123	2,22	116	94,31	7	5,69
8a	153	4,34	133	86,93	20	13,07
8b	54	1,91	54	100,00	0	0,00
9	67	0,70	62	92,54	5	7,46
11a	2	0,03	2	100,00	0	0,00
12	58	0,66	56	96,55	2	3,45
13	20	0,23	20	100,00	0	0,00
Totale	515	0,5	480	93,2	35	6,8

Tabella 60. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Reggio Calabria per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 60.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che

l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Reggio Calabria è presente in undici tra le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le piccole università in sette, tra le medie in due, mentre le due aree restanti non sono conteggiate nella suddivisione dimensionale. A queste corrispondono meno di 5 prodotti attesi e non vengono inclusa nella tabella per questioni di privacy.

L'indicatore R è maggiore di uno in cinque aree, e minore di uno nelle altre quattro mostrando che la valutazione media è in alcuni casi superiore alla media nazionale di Area, mentre per alcune aree si colloca al di sotto della media. L'indicatore X è similmente superiore a uno in quattro aree, prossimo a uno in un'area e sensibilmente inferiore a uno nelle aree restanti, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore o in linea con la media di Area nella metà dei casi e inferiore nell'altra metà.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	5	6	3	5	2	2	10,90	23	0,47	0,78	0,40	0,32	53	59	P	28	34	47,83	0,79
2	3	2	0	0	0	0	4,40	5	0,88	1,13	0,13	0,14	10	55	P	8	24	100,00	1,26
3	5	1	2	0	0	0	6,50	8	0,81	1,08	0,15	0,17	19	56	P	14	35	75,00	0,95
7	15	37	31	21	11	8	55,40	123	0,45	0,75	2,22	1,67	34	40	M	14	15	42,28	0,70
8a	5	28	53	36	11	20	49,30	153	0,32	0,69	4,34	3,01	38	44	M	9	9	21,57	0,52
8b	22	14	11	5	2	0	36,70	54	0,68	1,08	1,91	2,05	19	51	P	16	40	66,67	1,05
9	32	12	9	7	2	5	43,70	67	0,65	1,01	0,70	0,71	28	63	P	22	43	65,67	1,02
12	8	22	19	5	2	2	31,50	58	0,54	1,09	0,66	0,72	18	82	P	12	49	51,72	1,11
13	2	3	7	7	0	1	7,60	20	0,38	0,82	0,23	0,19	52	82	P	19	43	25,00	0,57

Tabella 60.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

60.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 60. 3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Reggio Calabria nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione per una sola area per l'indicatore normalizzate sugli addetti in mobilità e per quattro aree sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria compare invece nell'ultimo quartile della distribuzione in sette aree per l'indicatore sugli addetti in mobilità, in cinque aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in sette aree per l'ultimo indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	23	1	22	12	P	1	0,08	0	0	0	0
2	5	0	5	3	P	0	0	0	0	0	0
3	8	4	8	4	P	2	0,5	10	2,5	0	0
5	2	0	2	1	P	0	0	1	1	0	0
7	123	10	116	64	M	7	0,11	129	2,02	19132039	298938,11
8a	153	3	133	77	M	2	0,03	165	2,14	9023960	117194,29
8b	54	4	54	27	P	2	0,07	83	3,07	6802453	251942,7
9	67	5	62	35	P	4	0,11	82	2,34	9705625	277303,57
10	0	0	0	0	.	0	0	1	0	0	0
11a	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
12	58	9	56	30	P	5	0,17	47	1,57	66230	2207,67
13	20	0	20	10	P	0	0	0	0	0	0
Totale	515	36	480	264		23	0,09	518	1,96	44730307	169432,98

Tabella 60. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Reggio Calabria. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

60.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 60. 4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Reggio Calabria nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
7	64	7	10	0,64	26	27	P	19	20	0,84	1,07
9	35	4	5	1,14	4	47	P	4	44	1,44	1,39
12	30	5	9	1,24	9	69	P	9	55	1,37	1,28

Tabella 60. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Reggio Calabria nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Reggio Calabria nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Reggio Calabria nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Reggio Calabria nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

60.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 60.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Reggio Calabria presenti una maggioranza di 2, in sei aree su undici, un 1 nell'area 8a, quattro 0 nelle quattro aree restanti.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in entrambe	-8	-4	0	44	tra gli estremi	
2	P	presente in entrambe	9	1	2	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	6	-21	2	39	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	-30	-30	0	36	estremo inferiore	
7	M	presente in entrambe	-7	-11	2	15	estremo inferiore	
8a	M	presente in entrambe	-7	-8	1	9	estremo inferiore	
8b	P	presente in entrambe	4	-6	2	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	2	8	0	49	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	51	47	2	53	estremo superiore	
12	P	presente in entrambe	8	13	0	51	tra gli estremi	
13	P	presente in entrambe	-5	-11	2	46	tra gli estremi	

Tabella 60. 5. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

60.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 60.6 sono riportati, per l'università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Reggio Calabria, il valore di IRFS è decisamente inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,40	0,31671	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,50298	0,39351
2	0,13	0,14247	0,00000	0,00000	0,00000	0,29904		
3	0,15	0,16543	*	0,00000	0,14039	0,27591		
5	0,02	*	0,00000	0,00000	0,00709	0,00000		
7	2,22	1,67432	0,89753	8,18916	1,45809	3,66399		
8a	4,34	3,00812	*	18,27854	3,17736	3,38795		
8b	1,91	2,05395	*	5,04500	1,63450	3,67973		
9	0,70	0,70652	0,27756	1,47623	0,38080	0,00000		
10	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,01109	0,00000		
11a	0,03	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,06117		
12	0,66	0,71871	0,65575	0,20066	0,58364	0,00000		
13	0,23	0,18881	0,00000	0,00000	0,00000	0,45234		

Tabella 60.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Reggio Calabria. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

60.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 60.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area

rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università degli studi "Mediterranea" Reggio Calabria comprende 6 dipartimenti, presenti in diverse aree. L'indicatore R è superiore o uguale a uno in sette dipartimenti, mentre è inferiore a uno in altri sette dipartimenti, mostrando che la valutazione media è superiore o uguale alla media nazionale di area in metà dei dipartimenti e inferiore nella restante metà. Per quanto riguarda l'indicatore X , cinque dipartimenti riportano un valore superiore a uno, mentre i restanti nove dipartimenti hanno un indicatore al di sotto di uno.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	4,80	10	0,48	0,79	91	120	P	59	87	50,00	0,82
1	Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	4,60	9	0,51	0,84	86	120	P	56	87	55,56	0,91
3	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	4,50	6	0,75	1,00	56	114	P	35	75	66,67	0,84
7	Agraria	54,30	121	0,45	0,75	64	78	M	28	30	42,15	0,70
8a	Patrimonio, Architettura, Urbanistica	17,70	52	0,34	0,73	55	63	P	44	51	21,15	0,51
8a	Architettura e Territorio	31,30	97	0,32	0,69	57	63	M	8	8	22,68	0,55
8b	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	24,00	38	0,63	1,00	38	73	P	28	56	57,89	0,91
8b	Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	7,30	10	0,73	1,16	14	73	P	11	56	80,00	1,26
8b	Patrimonio, Architettura, Urbanistica	5,40	6	0,90	1,43	4	73	P	4	56	100,00	1,57
9	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	11,10	16	0,69	1,07	50	140	P	44	124	68,75	1,06
9	Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	30,20	43	0,70	1,09	44	140	P	39	124	72,09	1,12
9	Patrimonio, Architettura, Urbanistica	2,40	8	0,30	0,46	134	140	P	118	124	25,00	0,39
12	Giurisprudenza ed Economia	31,40	56	0,56	1,13	31	167	P	26	137	53,57	1,15
13	Giurisprudenza ed Economia	7,10	18	0,39	0,86	104	186	P	65	131	27,78	0,63



Tabella 60.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Reggio Calabria con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

60.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 60.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Reggio Calabria, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Agraria	127	12	0,09239	0,06253	0,45894	23,91654	24,66019
Architettura e Territorio	101	1	0,06890	*	0,61839	19,02280	19,61165
Giurisprudenza ed Economia	74	9	0,07684	0,05656	0,01815	15,94807	14,36893
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	74	6	0,07030	0,03158	0,16380	15,34969	14,36893
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	67	6	0,06784	0,02597	0,14518	14,46088	13,00971
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	72	2	0,05427	*	0,11483	11,30201	13,98058

Tabella 60.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Reggio Calabria.

60.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

60.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. In particolare la programmazione triennale 2013-2015 prevede una serie di azioni sistematiche a sostegno della ricerca e dell'innovazione nonché il rafforzamento del legame con il sistema produttivo. La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è pure presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'istituzione. Relativamente a questo insieme vengono segnalate attività di orientamento, di formazione continua, e di interventi culturali ed educativi diretti alla popolazione dell'area. Questi ultimi spesso svolti congiuntamente ad altri attori

L'Istituzione si avvale dell'Ufficio per il Trasferimento Tecnologico, sotto la responsabilità della Direzione Generale, e dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	No
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 60.9 – Aspetti generali sulla TM

60.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese spin off;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria presenta un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi relativi alla proprietà intellettuale, con risultati di performance limitati che presentano, tuttavia, delle potenzialità.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,016	64	D
2 - Capacità di gestione	0,011	53	D
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,008	63	D

Tabella 69.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

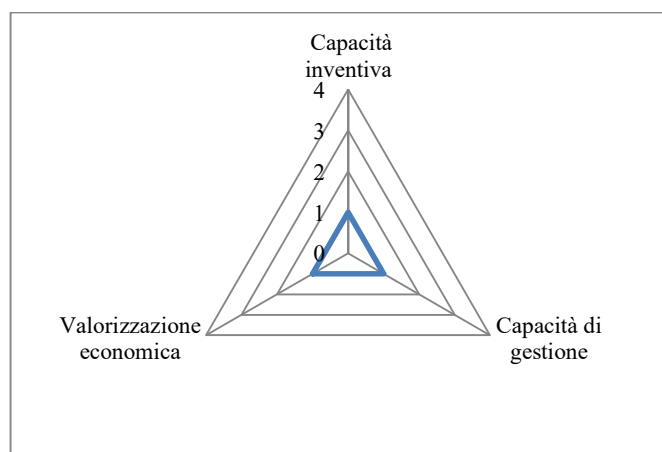


Figura 69.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Università presenta un parziale soddisfacimento dei criteri valutativi, con una limitata presenza di attività legata ai vari indicatori. Discreti i risultati in tema di acquisizione delle imprese *spin-off* (*exit strategy*).

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,058	48	D
2 - Impatto economico	0,052	47	D
3 - Uscita del capitale	0,067	26	C
4 - Demografia	0,530	48	D
5 - Dinamica di crescita	0,025	50	D
6 - Collaborazione con l'Ateneo	0,050	56	D
Finale	0,123	57	D

Tabella 69.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

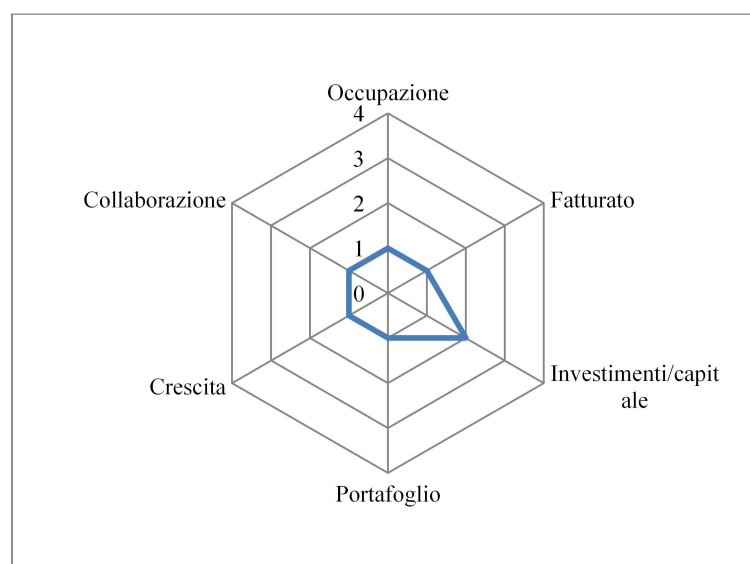


Figura 69.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

Nell'ambito del periodo di osservazione, l'Università presenta un basso grado di soddisfacimento dei criteri valutativi, con una limitata presenza di attività legata ai vari indicatori del conto terzi per ricerca, servizi e attrazione finanziamenti istituzionali e privati.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0031	69	D
2 - Servizi conto terzi	0,0017	64	D
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,0314	63	D
5 - Finanziamento da privati	0,0028	77	D
Finale	0,0036	76	D

Tabella 69.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

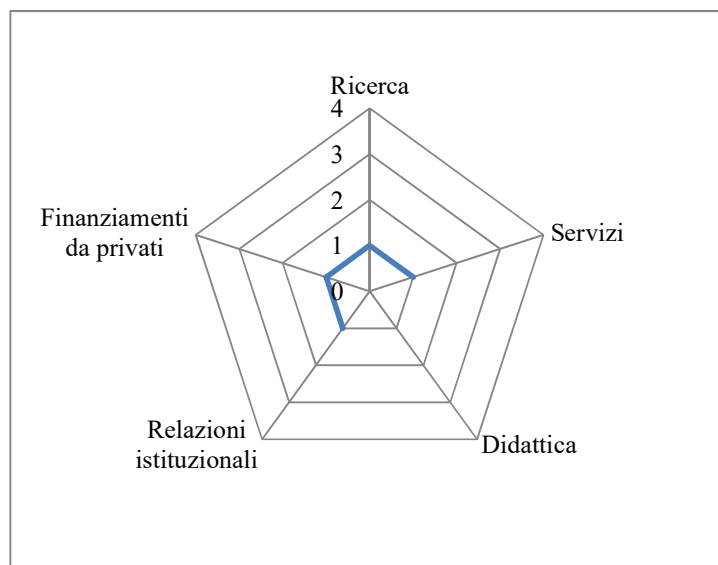


Figura 69.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne, si avvale dell'Ufficio per il Trasferimento Tecnologico per le attività

connesse ai brevetti e alla gestione degli *spin-off* e di un altro ufficio apposito per la gestione dei *placement*.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	D
2 - Uso e coordinamento risorse interne	B
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	E

Tabella 69.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	-
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	2000-2005
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	-
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	Si
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 69.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'ateneo mostra un soddisfacimento limitato dei criteri valutativi relativi alle attività di valorizzazione della ricerca, con un limitato posizionamento complessivo che denota attività non adeguatamente strutturate, pur in presenza di potenzialità. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	21	24	17	18	27	35
Presenza di CdL Medicina	No	22	26	22	22	37	50
Ripartizione geografica	Sud e Isole	21	23	19	20	22	27
Statale/Libera	Statale	56	60	56	58	62	66
Tipologia	Tradizionale	56	59	51	53	65	74

Tabella 69.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

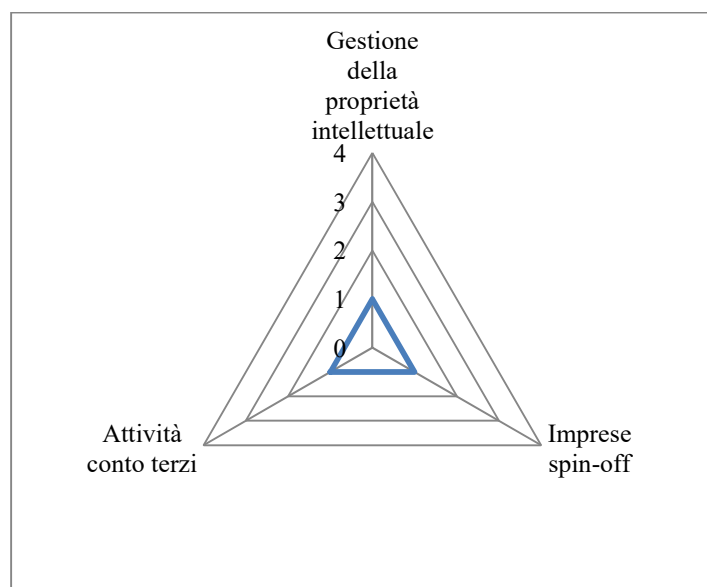


Figura 69.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

60.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

L'ateneo effettua trial clinici, che sono classificati come insufficienti in entrambi gli anni valutati, a seguito dell'integrazione documentale (valutata come buona) la valutazione finale connota l'attività come adeguata. L'ateneo non ha CRC/biobanche e non effettua ECM.

Criterio	Classe di merito
1 - Trial clinici	C
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	NV
3 - Formazione medica	NV

Tabella 69.16 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo il valore risulta in netta crescita: da basso nel 2013 a elevato nel 2014; anche l'orientamento verso la formazione continua è in crescita: da modesto a significativo. L'impatto relativo sulla popolazione lavorativa è aumentato e risulta significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1 - Utilizzo del potenziale formativo	D	B	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 69.17 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Le attività di PE dell'università sono di buon livello in entrambi gli anni (con un posizionamento vicino alla media). Anche i dipartimenti, pur non sfruttando quantitativamente tutte le potenzialità, si situano nella stessa fascia. Apprezzabile la presenza di sistemi di valutazione delle attività svolte.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,40	0,52
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,32	0,36
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,83	0,83
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 69.18 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	0	0	1	5
2014	0	0	1	5

Si noti che il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 69.19- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L’ateneo mostra di avere uno stretto legame con il territorio e di avere una strategia per utilizzare questo legame sia per rispondere a richieste esterne, che per valorizzare la propria ricerca. I dati puntano ad un miglioramento delle attività nel tempo, come risultato di una consapevolezza che progressivamente penetra ai vari livelli.